

" LE PILLOLE "

- "OGGI DERBY SVEZIA - NORVEGIA" (IN RIFERIMENTO ALLE BANDIERINE USATE DALLE 2 CURVE IN SCAFATI/VIOLA) - VITELLO
- "SI... MA CON SFREGIO!" IL BULLDOG "NNASIATO" PER UN EVENTUALE INCONTRO RAVVICINATO...
- "5 ORE DI FILA, MA NON CONTINUE..." JUMPIERRE CHE INCOMINCIA A TIRARSI INDIETRO...

IL BANCHETTO :

NEL BANCHETTO PRESENTE ALL'INTERNO DEL PALAZZO, TROVERETE TUTTO IL NOSTRO MATERIALE UFFICIALE, LA CUI VENDITA È FINALIZZATA ALL'AUTOFINANZIAMENTO, PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE TRASFERTE ED ALTRE INIZIATIVE.

Sono attualmente disponibili i nuovi Adesivi TK al prezzo di 1 € ciascuno, la nuova sciarpa CMR al prezzo di 6 €, la sciarpa TK a 12 € e la polo ufficiale a 18€.



Sciarpa Total Kaos 2017



Sciarpa CMR 2017



Nuovi adesivi, gennaio 2018



Polo 100% cotone TK

KAOS

FANZINE

ANNO
XXVII



NUMERO
8

Reggio Calabria vuole vincere !!



SOMMARIO

PAG. 1: LA COPERTINA
PAG. 2: L'EDITORIALE
PAG. 3: AGONISMO CHIAMA AGONISMO
PAG. 4-5: LE TRASFERTE: RIETI E SCAFATI
PAG. 6: LA PRIMA VOLTA
PAG. 7: STEFANO FURLAN
PAG. 8: PILLOLE E IL BANCHETTO

EDITORIALE

QUELLA DI SCAFATI È STATA UNA VITTORIA STREPITOSA, FORSE LA VITTORIA IN TRASFERTA PIÙ BELLA DEGLI ULTIMI ANNI, AL PARI DI QUELLA DEI PLAYOUT A CHIETI DELLO SCORSO ANNO, CHE CI È VALSA LA PERMANENZA IN SERIA A2.

IL "PALAMANGANO" È UN PALAZZETTO OSTICO, LA SPINTA DELLA TIFOSERIA LOCALE È EVIDENTE E QUEST'ANNO LO È STATA ANCORA DI PIÙ, CONSIDERANDO LE "PRESSIONI" SUBITE DALLA SQUADRA NERO ARANCIO, SIN DALLA MATTINA DI DOMENICA.

LE PREMESSE NON ERANO DELLE PIÙ FAVOREVOLI; SCAFATI STA VELEGGIANDO NELLE ALTE POSIZIONI DI CLASSIFICA E IL CONTORNO VENUTOSI A CREARE, FACEVANO PRESAGIRE UNA DEBACLE, ANCHE ECLATANTE, IN LINEA CON QUELLE DEGLI ANNI PASSATI. EPPURE LA VIOLA, NONOSTANTE TUTTO E TUTTI, È RIUSCITA IN UNA VERA IMPRESA. A SUON DI "SPORTELLATE" SOTTO CANESTRO, IL QUINTETTO NERO ARANCIO È RIUSCITO A VINCERE UNA BATTAGLIA.

LA PARTITA NON È STATA CERTO ENTUSIASMANTE PER LA QUALITÀ DEL BASKET GIOCATO, NESSUNA SCHIACCIATA, NESSUNA AZIONE DA NBA; SUDORE, GRINTA E FORZA FISICA, HANNO CONTRADDISTINTO IL MATCH, E LA NOSTRA SQUADRA È RIUSCITA ALLA FINE A PREVALERE. NONOSTANTE LE PRESSIONI RICEVUTE, BALDASSARRE (EX CONTESTATISSIMO) E CO. SONO RIUSCITI AD AVERE LA MEGLIO, ENTUSIASMANDO LA RUMOROSA E COLORATA "COMBRICCOLA" NERO ARANCIO AL SEGUITO, CHE HA SOSTENUTO I PROPRI BENIAMINI PER TUTTA LA GARA ED OLTRE. ALLA FINE C'È STATO ANCHE UN IDEALE E QUASI FISICO ABBRACCIO CON GLI ATLETI, CHE SONO VENUTI SOTTO IL SETTORE OSPITI, AD APPLAUDIRE I PROPRI TIFOSI CHE HANNO RICAMBIATO IN EGUAL MODO. TRA SQUADRA E TIFOSI SI È CREATA UNA SINERGIA CHE NON SI VEDEVA DA TEMPO E CHE PUÒ COSTITUIRE QUELL'"ARMA" IN PIÙ PER OTTENERE RISULTATI QUASI INSUPERATI... È EVIDENTE CHE IL NOSTRO PENSIERO VADA AI PLAYOFF, OBIETTIVO MAI DICHIARATO MA CHE AD OGGI RAPPRESENTA UN TRAGUARDO RAGGIUNGIBILE. SAREBBE VERAMENTE UN GIUSTO MERITO PER TUTTO L'AMBIENTE REGGINO, CHE DA TEMPO MASTICA SOLTANTO BOCCONI AMARI E CHE AVREBBE FINALMENTE LA POSSIBILITÀ DI ANDARE AL PALAZZETTO CON ALTRI SOGNI. PER RAGGIUNGERE QUESTO TRAGUARDO PERÒ, OCCORRE IL SOSTEGNO DI TUTTI VOI !

OCCORRE CHE IL PALA CALAFIORE DIVENTI UN FORTINO, UN LUOGO INESPUGNABILE; PERCHÉ CIÒ ACCADA, NECESSITA IL SOSTEGNO DA PARTE DI TUTTA LA TIFOSERIA, NESSUNO ESCLUSO: PARTERRE, TRIBUNE, CURVA FINANCHE LA SALA STAMPA. REGGIO CALABRIA VUOLE VINCERE!!

STEFANO FURLAN

SONO PASSATI PIÙ DI TRENT'ANNI DA QUEL MALEDETTO 8 FEBBRAIO 1984. STEFANO, RAGAZZO DI VENT'ANNI, AL TERMINE DEL DERBY DI COPPA ITALIA FRA TRIESTINA ED UDINESE, RIMASE VITTIMA DI UNA CARICA DELLA POLIZIA: MORIRÀ IN UN LETTO D'OSPEDALE DOPO VENTI GIORNI DI AGONIA.

LA PARTITA, SE PUR UN DERBY, NON AVEVA FATTO REGISTRARE FORTI TENSIONI TRA LE DUE TIFOSERIE. TROPPI IMPROVVISAZIONE NELLA GESTIONE DELL'ORDINE PUBBLICO. QUEL GIORNO EVIDENTEMENTE DOVEVA ANDARE A FINIRE COSÌ! FURLAN È L'ENNESIMA VITTIMA DI UNA INSENSATA E ASSURDA AZIONE REPRESSIVA DA PARTE DELLO STATO. UNA VICENDA, QUELLA DI STEFANO, ARCHIVIATA SCANDALOSAMENTE TROPPO IN FRETTA. ANCHE NOI COME TOTAL KAOS CI UNIAMO NEL RICORDO DEL GIOVANE TIFOSO, CON L'AUSPICIO CHE VENGA FATTA AL PIÙ PRESTO GIUSTIZIA E CHIAREZZA SULLA REALTÀ DEI FATTI.

STEFANO PRESENTE



LA PRIMA VOLTA...

E sì, la prima volta non si scorda mai, la prima volta è sempre quella più bella, emozionante e carica di tensione, non sai mai quello che potrebbe succedere, come ti comporti, se sarai in grado... Fermi fermi non parlo di quello che immaginate ma oggi la mia mente è volata un poco indietro nel tempo, rileggere il resoconto della trasferta di Scafati scritta da uno dei nostri più validi "giovani" mi ha fatto fare un salto indietro mortale di oltre 20 anni. Siamo nel 1995, 1 Ottobre per la precisione ed è il giorno che, dopo una presenza costante in casa decido che all'età di 15 anni è il momento di presenziare in trasferta.

Timido e impaurito chiedo il permesso ai genitori (sì proprio loro che mi portarono la prima volta a Treviso in quel maldetto 18 Aprile 1993), prime liti, spiegazioni, telefonate agli altri trasfertisti e con il permesso accordato e le raccomandazioni di rito salgo su quel treno, compagno di viaggio di mille altre trasferte da lì in avanti. Ricordo ancora come ieri, la sosta alla montagna di Bologna, le scritte sui muri, i mostri di Forlì e il nostro tifo costante nonostante fossimo, boh quello non lo ricordo. ..

Da allora da Treviso a Ragusa di trasferte organizzate ne avrò saltate pochissime, poi qualche anno sabbatico, ma il divano e la poltrona non erano i miei compagni preferiti della domenica ed ora da un po' su quei gradoni carico di emozioni sempre nuove.

E niente, non so nemmeno io perchè ho buttato ste due righe così di getto che mi secco anche a rileggere, ma vedere il gruppo che da 28 anni (tra poco si festeggia...a modo nostro...) con lo stesso entusiasmo, anzi per assurdo con molto più entusiasmo di un tempo, porta avanti i valori e gli ideali tramandati da generazioni, mi ha rallegrato la giornata. Sarò un inguaribile romantico ma quando vedo i nostri giovani comportarsi ed agire come vecchi ultras navigati mi fa pensare e credere che il movimento ultras non morirà mai nonostante tutto, nonostante tutti. E allora grazie a tutti voi vecchi e giovani ultras, sono sempre critico sul gruppo per carattere, anche troppo e me ne rendo conto, ma oggi come e più di ieri mi sento fiero di portare quella sciarpa Tk al collo.



AGONISMO CHIAMA AGONISMO

In attesa di smaltire le doppie sconfitte arrivate nel giro di 4 giorni (la batosta presa a Rieti e la cocente sconfitta casalinga contro Cagliari) tutti noi (eccezion fatta forse per "i soliti guastafeste" del TK presenti e rumorosi come sempre), diciamoci la verità, riponevamo poche speranze nell'ostica trasferta di Scafati per poi cercare il colpaccio oggi, nel ritorno tra le mura amiche, contro una lanciata Legnano....ed invece? La viola che non ti aspetti colpisce ancora, nel bene e nel male e dopo questo exploit in casa della seconda in classifica (Scafati), possiamo riconfermare (come avevamo scritto nella fanzine precedente) che il punto forte di questa viola targata coach Calvani è la "panchina lunga", il contributo di tutti i giocatori (terza partita in sette giorni!) che, in maniera meravigliosa, si sentono tutti importanti. Una splendida prova difensiva, un buon gioco collettivo, una partita rude ma molto molto tecnica a livello di giochi, di schemi e di preparazione, una vera partita a scacchi che ha divertito e fatto "onore", una di quelle volte in cui ti viene da dire: "e beh...ci voleva proprio". Qualcosa da rivedere? Probabilmente l'occhio attento ha notato che necessita maggiore precisione ai tiri liberi, qualcosa di cui urge parlare? Argomenti urgenti? Probabilmente solo uno. Potrebbe cioè essere utile per tutti spendere qualche riga su un giocatore che, probabilmente e conoscendo il Palacalafiore, rischia di essere un po' contestato nel prosieguo del campionato. Giocatore che quando riesce ad esprimersi è assolutamente fuori categoria, ma che spesso nella sua carriera ha dimostrato degli alti e bassi a prescindere dalle canotte che ha indossato. Giocatore al quale bisogna comunque attribuire il merito di essere un gran passatore, un buon difensore e un buon rimbaltista (ma per queste cose, si sa, non ti fanno l'applauso); giocatore spesso troppo altruista o "volontariamente" troppo timido... diciamo che tutti ci aspettiamo che migliori il suo atteggiamento offensivo, che ritorni, come ha già fatto vedere a sprazzi, a prendersi più responsabilità, questa squadra non può prescindere da lui per cominciare ad avere una costanza di risultati. La legge de "il ragazzo si farà" è passata ormai; andrebbe meglio la frase "se non ora quando..." di chi sto parlando? Ebbene, se avete seguito bene il campionato e la partita di Scafati avrete capito, debbo quindi esortare il PalaCalafiore a dargli ancora un po' di tempo e continuare a incitarlo... Forza Cris! Ultime righe dedicate alla partita di oggi, con una Legnano che si presenta a Reggio forte di due certezze assolute come Mosley e Raivio, consolidate da uno Zanelli sempre più convincente. Probabilmente la partita si deciderà in difesa (Legnano seconda difesa del campionato) e al rimbaltzo. Mosley e Raivio insieme garantiscono 15 rimbalti a partita, Pacher e Baldassarre insieme 13...sarà molto importante quindi, per entrambe le compagini, difendere bene e non consentire agli avversari secondi tiri.....in bocca al lupo e forza Viola!

LA TRASFERTA: RIETI

TK presente anche a Rieti dopo il filotto di successi, seppur a ranghi ridotti da Reggio, da Milano e dalla Capitale, una rappresentanza del gruppo ha onorato la trasferta e presenziato sugli spalti del palasport reatino per l'anticipo televisivo, altri tifosi, sono accorsi un po' da tutta Italia anche se non si trattava di curvaio. La partita ha offerto un pessimo spettacolo, reso più triste dal fatto di essere in diretta tv, anche se l'orario barbaro è decisamente un pugno nell'occhio per gli amanti della palla a spicchi.

Il tifo di casa, rappresentato dagli Old Fans e dai Veterani è stato molto partecipato soprattutto nella prima frazione di gioco ed anche il palazzetto si presta a garantire un bel clima per la squadra di Rieti... Noi abbiamo cercato, date le poche forze vocali presenti a lanciare qualche coro nei momenti di silenzio e abbiamo avuto il piacere di ricevere qualche fischio dalle tribune quando il nostro VIOLA VIOLA irrompeva nei rari momenti di silenzio. Nessuna rivalità con i locali ma una sana indifferenza condita da un rispetto nei nostri confronti che si ripete anno dopo anno. Il coro finale dei locali "Solo gli ultras vincono sempre" lo possiamo considerare un saluto a noi rivolto... Poco da dire sulla partita... Alla fine i giocatori sono venuti sotto la curva a salutarci... Il rammarico per la brutta sconfitta resta tutto, ma c'è la soddisfazione di essere sempre al fianco della nostra amata squadra perché al di là del risultato la Viola è una malattia che non va più via. Ora e sempre forza Viola Always Total Kaos.



TOTAL KAOS VIOLA RC - 1990

LA TRASFERTA: SCAFATI

Ore 11:30.

Ci vediamo al solito posto, pronti per una nuova avventura targata TK e nuovamente in territorio campano in quel di Scafati.

Chi ne "mastica" un pò di movimento ultras, sa benissimo che ci sono situazioni, trasferte ed episodi in cui un gruppo ha l'occasione di dimostrare il proprio valore, e quale migliore occasione se non tornare in Campania in pieno stile TK? Purtroppo per problemi logistici non siamo riusciti ad avere a disposizione un Pullman, così siamo stati "costretti" a partire con un pulmino da 9 a rappresentanza del gruppo. E così i Total Kaos partono alla volta di Scafati, con la solita goliardia che da quasi 28 anni ci contraddistingue in casa come in trasferta! Nel bel mezzo del viaggio, ci arriva la notizia che nella mattinata la squadra è stata "vittima" di una aggressione... verbale? fisica? Non lo sappiamo, e siccome si sa, le cose che vengono riportate sono sempre ingigantite, prendiamo ciò che ci viene detto "con le pinze" e continuiamo il viaggio, per poi arrivare lì senza scorta, come sempre si è fatto e sempre si farà. Per quanto riguarda la partita, non potevamo chiedere di più ai ragazzi che, così come noi stessi chiediamo sempre, sudano la maglia e si buttano su tutti i palloni conquistando la vittoria e dimostrando carattere.

L'atmosfera del tifo di casa è, al contrario di quanto potessimo immaginare dopo i presunti fatti, piuttosto normale, con un sostegno per i propri beniamini a tratti caloroso, per poi scemare quando la Viola prende in mano la partita: ed è lì che ci sentiamo solo noi 10! Il tifo TK è stato senza dubbio positivo, abbiamo dato il massimo nonostante fossimo appena una decina, limitandoci a sventolare i nostri colori nei pochi momenti in cui tutto il pubblico di casa si faceva sentire.

Torniamo quindi soddisfatti verso Reggio, euforici per la vittoria, ma soprattutto perché esserci è il miglior modo di dimostrare il valore di un gruppo e, nel caso nostro, siamo orgogliosi di esserci stati nel momento in cui il GRUPPO lo necessitava!

LA TRASFERTA NON SI DISERTA!! Always TK 90



TOTAL KAOS VIOLA RC - 1990